



UNIONE COMUNI GARFAGNANA

**PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
"VINCOLO PAESAGGISTICO"**

AUTORITA' COMPETENTE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO
AMBIENTALE AI SENSI D.LGS. 152/2006 – LEGGE REGIONALE
10/2010 E ART. 14 REGOLAMENTO UNIONE COMUNI
GARFAGNANA

Pratica V.I.A. n. 05 /2019

Data 04/06/2019

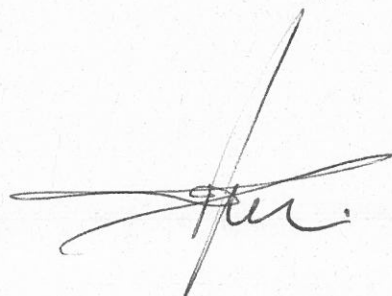
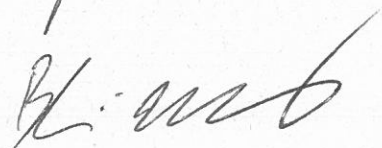

Richiedente: CO.IM.E. S.R.L.

Oggetto: Verifica assoggettabilità V.I.A. relativamente alla variante al Piano di Coltivazione e ripristino ambientale della cava Pratotondo – La Vignola

Ubicazione: Pratotondo – La Vignola , nel Comune di Castelnuovo di Garfagnana

Tecnici: Studio GEOSER

Il giorno 04/06/2019, alla riunione della Autorità Competente per la verifica di assoggettabilità a procedura di VIA, relativamente alla variante al Piano di Coltivazione e Ripristino Ambientale della cava "Pratotondo" – "La Vignola", sono presenti:



Componenti Commissione per il Paesaggio	Presente	Assente	Favorevole	Non Favorevole	Astenuto
Presidente Geom Bernardini Marcello	X		X		
Esperto Ambientale Comunale Geom Canozzi Vincenzo	X		X		
Componente Commissione Atch. Sergio Cosimini	X		X		
Componente Geom Coltelli Enzo	X		X		
Componente Geom Poli Francesca		X			

Visto che l'art. 14 del Regolamento per la gestione intercomunale del Vincolo Paesaggistico, la Valutazione di Impatto Ambientale e la Valutazione Ambientale Strategica, approvato con Delibera del Consiglio dell'Unione Comuni Garfagnana, n° 37 del 27/11/2017, prevede la istituzione dell' Autorità Competente VIA , di cui alla Legge Regionale Toscana n° 10/2010 e Decreto Legislativo 152/2006;

Si procede alla redazione del presente verbale e constata la legalità dell'adunanza; si dichiara aperta la seduta dell'Autorità e si appresta ad esaminare la domanda e ad esprimere parere sugli oggetti presenti all'ordine del giorno.

L' Autorità Competente

Premesso che con provvedimento del Comune di Castelnuovo di Garfagnana, prot. 2022 del 14/02/2019, veniva avviato il procedimento di verifica di assoggettabilità a V.I.A. , ai sensi della Legge Regionale 10/2010 e Decreto Legislativo 152/2006;

Che detto provvedimento veniva contestualmente trasmesso agli Enti competenti e pubblicato sul sito Web istituzionale;

Che nel tempo utile dei trenta giorni assegnati sono pervenuti i contributi istruttori da parte di: Azienda USL; Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale, Autorizzazione Paesaggistica, e ARPAT;



Determina

- 1) Di acquisire il parere positivo ARPAT, , che si allega al presente verbale sotto la lettera "a"
- 2) Di acquisire il contributo dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale, che si allega al presente verbale sotto la lettera "b";
- 3) Di acquisire il contributo della Azienda USL Toscana Nord Ovest, che si allega al presente verbale sotto la lettera "c"
- 4) Di acquisire la autorizzazione paesaggistica dell'Unione Comuni Garfagnana, che si allega al presente verbale sotto la lettera "d";
- 5) In considerazione che la variante consiste in una diminuzione dei volumi, e con le prescrizioni e contributi di cui ai pareri che si allegano, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, si ritiene che non vi siano modifiche significative rispetto ai progetti precedentemente autorizzati ed agli impatti sulle risorse ambientali e paesaggistiche, si esclude dalla procedura VIA la variante al Piano di Coltivazione e ripristino ambientale della cava "Pratotondo" "La Vignola" , in Comune di Castelnuovo di Garfagnana, della ditta CO.IM.E. Srl
- 6) Il presente provvedimento deve essere pubblicato sul sito Web dell' Autorità Procedente (Comune di Castiglione di Garfagnana) e sul sito Web dell' Autorità Competente (Unione Comuni Garfagnana).

FIRMA DEI PRESENTI


Il Presidente Geom Bernardini Marcello



Il Responsabile Tecnico Comunale Geom Canozzi Vincenzo



Il Componente Arch. Sergio Cosimini



Il Componente Geom. Enzo Coltelli



Il Componente Geom Poli Francesca



Area Vasta Costa – Dipartimento di Lucca
via A. Vallisneri, 6 - 55100 Lucca

N. Prot. *vedi segnatura informatica* cl. **LU.01.03.10/1.10** del **29/03/19** a mezzo: **PEC**

24857
29/03/19

Unione dei Comuni Garfagnana - SUAP
pec: ucgarfagnana@postacert.toscana.it

Oggetto: *cava Pratotondo - Variante al progetto di coltivazione della cava Pratotondo - proponente: CO.I.ME. Srl - Conferenza semplificata - Vs. comunicazione prot. 2022 del 14/02/2019 - Contributo istruttorio per verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi della LR 10/10.*

In base alla documentazione esaminata, la variante consiste in una diminuzione dei volumi. Pertanto, dal punto di vista della valutazione degli impatti, si ritiene che non ci siano modifiche rispetto a quanto già valutato precedentemente (vedi nota Arpat 16662 del 10/03/2014). Restano invariati rispetto al precedente progetto i volumi di "terre non inquinate" come definite dal DLgs 117/08 che saranno utilizzate per il ripristino morfologico finale.

La documentazione tuttavia non consente di valutare in quali aree si riducono le escavazioni e i rapporti fra le diverse morfologie finali del progetto autorizzato e quello di cui si chiede l'approvazione.

Se in fase di verifica di assoggettabilità a VIA questo elemento può essere accettato, in fase di autorizzazione alla escavazione ex LR 35/15 dovrà essere comunque presentata una documentazione che consenta il confronto fra il progetto approvato e la variante "in diminuzione" oggetto della presente istruttoria anche al fine di verificare la sostenibilità di una variante ai sensi dell'art. 23 co. 1 della LR 35/15.

Relativamente alla gestione delle AMD, poiché le modifiche riguardanti l'assetto definitivo del sito, potrebbero generare diversi scorrimenti di esse, si ritiene che in sede di autorizzazione all'esercizio debbano essere specificati in dettaglio questi aspetti.

Si esprime valutazione favorevole alla non assoggettabilità a VIA.

Cordiali saluti.

Lucca, lì 29/03/2019

Il Responsabile del Settore Supporto Tecnico
Dott.ssa Maria Giovanna Venturi¹

¹ Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.



4059
11/4/19

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale

COMUNE: Prad - 4059
11/4/19

Al Comune di Castelnuovo di Garfagnana
Settore Urbanistica, Edilizia Privata, Espropri
comune.castelnuovodigarfagnana@postacert.toscana.it

Pr: 101 - 618 11/4/19

Oggetto: Avvio procedimento di verifica di assoggettabilità a V.I.A., ai sensi art. 25 della Legge Regionale Toscana n. 17 del 25/02/2016 e art. 19 del DLgs. N. 152/2006, così come sostituito dall'art. 8 del D.Lgs. 104/2017, relativamente alla variante al Piano di Coltivazione e ripristino ambientale della Cava "Pratotondo - Vignola" - Proponente Ditta CO.IM.E. srl.
Contributo istruttorio.

In riferimento alla nota di codesto Comune prot. n. 2022 del 14 febbraio 2019 (ns. prot. n. 1267 del 14 febbraio 2019) con la quale viene chiesto di voler formulare entro 45 giorni un contributo, parere o osservazioni, relativamente alla variante al Piano di Coltivazione e ripristino ambientale della Cava "Pratotondo - Vignola" - Proponente Ditta CO.IM.E. srl;

Vista la documentazione depositata sul sito Web istituzionale del Comune di Castelnuovo di Garfagnana al link: <http://46.44.217.139:8888/L190/?idSezione=28&id=&sort=&activePage=&search;>

Tenuto presente che

il progetto è inerente la variante al piano di coltivazione autorizzato con atto Unico SUAP 4864 del 11/04/2017 non completato nei tempi previsti, che viene ripresentato con riduzione dei volumi di scavo da circa 448.000 a 367.150 mc;

- il piano di coltivazione che viene presentato conferma gli obiettivi di quello esistente ed autorizzato e prevede:

- a) di estendere la superficie in scavo verso nord, nell'area estrattiva in ampliamento, approvata con D.C.C. n°8 del 20/04/2012 ai sensi degli art. 16 e 17, L.R. n°1 del 2005.
- b) la costruzione di una strada di arroccamento il cui tracciato sarà costruito a monte della cava, in continuità con quella esistente per raggiungere il luogo di inizio lavori.
- c) l'escavazione a gradoni partendo dall'alto da quota 420 m slm e realizzandoli alle stesse quote di quelle previste dal Piano di coltivazione autorizzato.
- d) il proseguimento dell'escavazione (prevista dal progetto e successiva Variante autorizzati) lungo tutto il fronte a partire da quota 374 m slm fino a raggiungere il piazzale esistente a quota 334 m slm.
- e) la prosecuzione della barriera (in roccia) nel lato nord est della cava per l'installazione della rete paramassi a protezione della strada provinciale per Arni - Seravezza.

Quale contributo al procedimento in oggetto si comunica che i Piani di Bacino applicabili all'area di intervento sono:

- il "Piano di Bacino, stralcio Assetto Idrogeologico" del fiume Serchio, approvato con DCRT n. 20 del 1° febbraio 2005, come modificato dal "Piano di Bacino, stralcio Assetto Idrogeologico - Primo



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale

Aggiornamento”, approvato con DPCM 26 luglio 2013 (di seguito PAI) e dal successivo “Progetto di Piano di Bacino, stralcio Assetto Idrogeologico del fiume Serchio – Secondo Aggiornamento” e relative misure di salvaguardia (adottate in data 27/12/2018 con delibera n. 10 della Conferenza Istituzionale Permanente) che non trovano applicazione nel caso in esame;

- il “Piano di Gestione delle Acque – 1° Aggiornamento del distretto del fiume Serchio” (di seguito PGA), approvato con DPCM del 27 ottobre 2016.

In particolare si rileva che in riferimento al vigente PAI, l'area estrattiva in esame ricade:

- nella “Carta della franosità (Sezione 261070), allegata al succitato PAI, in aree classificate:
 - a) in parte come “Aree potenzialmente franose per caratteristiche litologiche (pericolosità P1 – tipo di instabilità E.2), disciplinata dall'articolo 14 delle norme di piano di bacino (PAI);
 - b) in minima parte come “Frana Quiescente” (pericolosità P3 – tipo di instabilità B), disciplinata dall'articolo 13 delle norme di piano di bacino (PAI);
 - c) in parte come “Aree soggette a franosità in terreni detritici acclivi “(pericolosità P3 – tipo di instabilità C.2) disciplinata dall'articolo 13 delle norme di bacino (PAI);
 - d) in parte come “rp – Terreni di riporto e discariche”, articolo 15 bis delle norme di PAI.
- nella “Carta di riferimento delle norme di Piano nel settore del rischio idraulico” (Tav. 7.17), in aree classificate:
 - a) in parte come “rp - Riporti in aree a pericolosità idraulica”, senza campitura grafica contrassegnante la classe di pericolosità idraulica e pertanto disciplinate dall'art. 25, comma 3, delle norme di PAI;
- nella “Carta di riferimento del reticolo idraulico e idrografico” – scala 1:25.000 (tav. 9.4), allegata al succitato PAI, in aree poste a meno di 10 metri dal fosso Trava (un tributario di sinistra della Turrîte Secca) e pertanto trovano applicazione le disposizioni del comma 6 dell'articolo 21 delle norme di piano.

In riferimento al PGA si comunica che:

- l'area insiste sul corpo idrico sotterraneo “Gruppo di corpi idrici apuani - corpo idrico carbonatico non metamorfico delle Alpi Apuane” classificato in stato di qualità complessivo “buono” e con l'obiettivo del mantenimento dello stato “buono” al 2021;
- la rete idrografica fa capo al corpo idrico superficiale denominato “Turrîte Secca”, classificato nello stesso PGA in stato di qualità “scarso” per quanto concerne lo stato ecologico e “buono” per lo stato chimico, con l'obiettivo del raggiungimento dello stato ecologico “buono” al 2021 e del mantenimento dello stato chimico “buono”;
- il punto 4 della Scheda norma N. 86 del Piano di Gestione delle Acque “Disposizioni per singole azioni di trasformazione permanente del territorio e delle risorse naturali acqua, suolo e sottosuolo” recita: “Le

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale

Firenze – 50122 – Via de' Servi, 15 – tel. 055 -267431

Lucca – 55100 – Via Vittorio Veneto, 1 – tel. 0583-462241

PEC adbarno@postacert.toscana.it - PEC bacinoserchio@postacert.toscana.it

www.appenninosettentrionale.it



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale

azioni di trasformazione del territorio, ivi comprese quelle urbanistico-edilizio e le attività di cava, ovvero le modifiche dell'utilizzo del territorio, non possono determinare effetti negativi sullo stato qualitativo e quantitativo delle acque superficiali e sotterranee. A tale scopo, gli enti competenti all'autorizzazione di tali azioni e/o modifiche, devono garantire la messa in opera di tutti gli accorgimenti tecnico-costruttivi necessari a tale fine. ...omissis....".

Rispetto alle suddette indicazioni si ricorda che, nel rispetto degli obiettivi della Direttiva 2000/60/CE, dovranno essere messi in atto tutti gli accorgimenti atti a garantire il non deterioramento degli stati di qualità dei corpi idrici; non essendo previste dal citato PGA disposizioni attuative o pareri specifici in merito da parte di questo ente, si chiarisce che la verifica delle modalità per il soddisfacimento di tale indicazione non rientra tra le competenze di questo ente.

Cordiali saluti

IL SEGRETARIO GENERALE
Ing. Massimo Lucchesi
firmato digitalmente

BL/pb

Prot. 4108 del 02/04/2019

Prot. n° 200-UM0/2019/0067637

Carrara,

Oggetto: Cava "Pratotondo - La Vignola", Comune di Castelnuovo di Garfagnana (LU), esercita dalla ditta "CO.IM.E. s.r.l."

"Piano di coltivazione".

Espressione di parere.

PEC: comune.castelnuovodigarfagnana@postacert.toscana.it

Al Settore Urbanistica, Edilizia Privata, Espropri
Comune di Castelnuovo di Garfagnana
Via Vallisneri, 1
55032 Castelnuovo di Garfagnana (LU)

Al *Responsabile del procedimento*
Geom. Bernardini Marcello

Lo scrivente ufficio,
presa visione della documentazione tecnica e dei risultati del sopralluogo svolto,
esprime parere favorevole al progetto, con le seguenti prescrizioni:

- dovrà essere redatta una verifica di stabilità del fronte orientale di coltivazione (F1) relativo allo stato di progetto lungo una sezione perpendicolare al fronte stesso;

- per quanto concerne il nuovo tratto di strada di arrocco (S3), nel settore compreso tra le quote 450 e 380 m s.l.m., dovrà essere redatta: a) una sezione trasversale all'intero tracciato per valutare la fattibilità dello sviluppo e sovrapposizione dei tornanti in relazione alla natura del substrato; b) il profilo longitudinale ai fini della valutazione della pendenza della strada in relazione alla tipologia dei mezzi che dovranno percorrerla ed alle modalità di movimentazione del materiale estratto.

Annualmente, in occasione dell'aggiornamento delle valutazioni sulla stabilità dei fronti ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs. 624/96, dovranno essere riesaminate le condizioni di stabilità dei nuovi fronti in coltivazione e dovrà essere condotta una eventuale revisione.

Il Direttore UOC
Maura/Pellegrini



Azienda USL Toscana nord ovest



Direttore UOC
Ingegneria Mineraria
Ing. Maura Pellegrini

Palazzina I
Centro Polispecialistico
P.zza Sacco e Vanzetti
54033 Carrara

Tel. 0585/657932
direzione.uslnordovest@postacert.toscana.it
ingegneria.mineraria@uslnordovest.toscana.it

Azienda UsI
Toscana nord ovest
sede legale
via Cocchi, 7/9
Ospedaletto
56121 - Pisa
P.I. 02198590503



6869
2 3/05/19

UNIONE COMUNI GARFAGNANA

SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA
“UFFICIO PROCEDIMENTI IN MATERIA
PAESAGGISTICA”

Prot. n. 5989
Trasmessa via pec

Castelnuovo di Garfagnana 23.05.2019

Spett.li **MINISTERO DEI BENI CULTURALI E AMBIENTALI**
Soprintendenza per i Beni Ambientali - Architettonici -
Artistici e Storici
Piazza della Magione
55100 L U C C A

Regione Toscana
Settore Indirizzi per il Governo del Territorio
Via di Novoli - Firenze

Provincia di Lucca
Settore Urbanistica – Palazzo Ducale – Lucca



P.C. **COMUNE DI CASTELNUOVO DI GARFAGNANA**
Sede

OGGETTO: Pratica Unione Comuni 108/2019 – art. 146 D.lgs. 42/2004
AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA N° 117 DEL 23.05.2019
PER “VARIANTE PIANO DI COLTIVAZIONE CAVA PRATONDO NEL COMUNE DI
CASTELNUOVO DI GARFAGNANA”.
DITTA CO.IM.E. S.R.L.

Ai sensi dell'art. 146 del Decreto Legislativo n° 42/2004 e del DPR 31/2017, in allegato alla presente si trasmette l'autorizzazione paesaggistica indicata in oggetto.

IL RESPONSABILE

Dott.ssa Fabiana Fiorani



UNIONE COMUNI GARFAGNANA

SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA "UFFICIO PROCEDIMENTI IN MATERIA PAESAGGISTICA"

AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ORDINARIA N° 117 DEL 23.05.2019 PER "VARIANTE PIANO DI COLTIVAZIONE CAVA PRATONDO NEL COMUNE DI CASTELNUOVO DI GARFAGNANA". DITTA CO.IM.E. S.R.L.

Prot. 5989

Data 23.05.2019

IL RESPONSABILE DEL SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Vista la pratica presentata dalla ditta CO.IM.E. S.R.L. con sede in Via Provinciale per Arni – Castelnuovo di Garfagnana (LU), a firma del presidente Bosi Picchiotti Graziano, con elaborati tecnici a firma del Dott. Miliana Pieroni e Dott. Katia Tambellini con studio in Lucca (LU), inerente variante e completamento con ripristino ambientale del sito estrattivo già autorizzato e denominato cava Pratotondo – La Vignola nel Comune di Castelnuovo di Garfagnana, su terreni ricadenti al Catasto Fabbricati dello stesso comune nella sezione C Foglio 19 su terreni ricadenti, in area soggetta al vincolo ai sensi della lettera "C" zona "Fiumi e corsi d'acqua" e lettera "G" zona "Boschi e foreste" dell'art. 142 del Decreto Legislativo n° 42 del 22/01/2004.

Visto il parere favorevole, espresso dalla Commissione per il Paesaggio, riunitasi in data 05/02/2019 n°36 che riporta la seguente dicitura, "*Trattandosi di completamento di attività esistente e precedentemente autorizzata, si esprime parere favorevole*";

Visto che con nota del 18.02.2019 prot. 2131, la pratica suddetta è stata trasmessa tramite PEC alla competente Soprintendenza per il Paesaggio di Lucca, con la relativa richiesta di parere in merito alla compatibilità paesaggistica;

Visto che alla data odierna non risulta pervenuto alcun parere da parte della competente Soprintendenza e visto che, essendo trascorsi oltre 20 giorni dalla ricezione della documentazione di che trattasi, ai sensi dell'art. 11 comma 9 del DPR 31 del 13.02.2017 si forma il silenzio assenso;

Visto il DPR 31 del 13.02.2017;

Visto il D. Lgs. n. 42/04 ed, in particolare, il DPR 13 febbraio 2017, n. 31;

Vista la L.R.T. n. 64/2015 vigente;

Ritenuto doveroso provvedere in merito con la presente, la sottoscritta Dott.ssa Fabiana Fiorani, in qualità di Responsabile del Servizio Tecnico, Forestazione, Assetto del Territorio e Protezione Civile, in sostituzione del responsabile del Settore Pianificazione Territoriale presso l'Unione Comuni Garfagnana, ed in particolare del Servizio Vincolo Paesaggistico, in seguito alla Decreto Unione Comuni Garfagnana Prot. 3000 del 20.03.2018;



AUTORIZZA

Salvo diritti di terzi, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 146 del D.lgs. 42 del 22.01.2004 e smi e del DPR 13 febbraio 2017, n. 31, i lavori di cui alla richiesta presentata dalla ditta CO.IM.E. S.R.L. con sede in Via Provinciale per Arni – Castelnuovo di Garfagnana (LU), a firma del presidente Bosi Picchiotti Graziano, con elaborati tecnici a firma del Dott. Miliana Pieroni e Dott. Katia Tambellini con studio in Lucca (LU), inerente **Variante e completamento con ripristino ambientale del sito estrattivo già autorizzato e denominato cava Pratotondo – La Vignola** nel Comune di Castelnuovo di Garfagnana, come da elaborati presentati che, anche se non materialmente allegati alla presente, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente.

Ai sensi del comma 4 art. 146 del D.lgs. 42 del 22.01.2004, la presente autorizzazione è efficace per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro, e non oltre, l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo. Il termine di efficacia dell'autorizzazione decorre dal giorno in cui acquista efficacia il titolo edilizio eventualmente necessario per la realizzazione dell'intervento, a meno che il ritardo in ordine al rilascio e alla conseguente efficacia di quest'ultimo non sia dipeso da circostanze imputabili all'interessato.

La presente è inerente al procedimento di vincolo paesaggistico ai sensi della Parte III del D.lgs. 42/2004 attivato a richiesta di parte, e non costituisce autonomamente titolo edilizio abilitativo all'esecuzione dell'intervento, che rimarrà di competenza degli sportelli SUE o SUAP. Rimangono nella competenza dell'istante e del Comune di riferimento i procedimenti SIC/SIR/NATURA 2000 di cui al DPR 120/2003 (Valutazione d'incidenza), i procedimenti inerenti la Parte II del D.lgs. 42/2004 (Vincolo Culturale) ed i procedimenti per gli interventi ricadenti nelle perimetrazioni delle Aree Parco comunque denominate.

Castelnuovo di Garfagnana, li 23.05.2019

IL RESPONSABILE

Dott.ssa Fabiana Fiorani



Fabiana Fiorani

